

1653 alle quali destinati da Innocentio i Vescovi, dovevano, com'è il solito, proporsi nel Concistoro. Altre volte haveva desiderato la Republica, che ciò s'eseguisse da' Cardinali della natione, estendendo però la sua confidenza a' congiunti del Papa. Al presente n'erano state ripartite alcune da proporre ad altri Cardinali, & il Senato negava di prestarvi l'assenso. Innocentio pertanto, facendo servir tal'incontro al suo genio di risparmiare quanto più poteva la spesa, se ne valeva di pretesto per scarfeggiar i soccorsi, e trattener le galee senza espedirle all'armata. Scipione d'Elci, Arcivescovo di Pisa, e Nuntio in Venetia, maneggiando destramente il negotio, si sforzava di far credere, che contento il Pontefice circa la propositione di quelle Chiese, farebbe egli poi molte, e degne risoluzioni in beneficio della causa comune. Nè molto s'affaticò a persuaderne il Senato, che se alla difesa del Christianesimo sacrificava gli Stati, & il sangue, molto più lasciossi intendere di non volere, che i suoi, ancorche giusti riguardi, ritardassero l'universal beneficio. Ordinò pertanto, che a gusto del Pontefice la propositione corresse, assicurandosi, che in avvenire sarebbe considerato l'antico suo merito, e riconosciuto quello, che sempre maggiore guadagnava col difendere la Chiesa. Ma Innocentio non corrispose nè colle gratie, nè co' favori, anzi assegnò la propositione di due altre Chiese (erano quattro le prime) a due Cardinali forestieri; di che commosso il Senato, deliberò che di nuovo tutto si tenesse in sospenso. Cresceva veramente con ciò reciprocamente il disgusto, & alcuni Cardinali considerarono al Papa, *essere stati soliti i successori di Pietro di applicare gagliardi rimedii, quando mali estremi dagl'infedeli si minacciavano alla Religione, & alla Sede Romana. Alcune volte haver convocato Concilii, altre pubblicato Cruciate, bene spesso maneggiato leghe; ma sempre inviato soccorsi, & alle volte eserciti interi. Non haver trascurato alcuni Pastori zelanti di andarvi in persona, quasi tutti baveroi spedito Legati. Celebrarsi memorabili esempj de' grand'ajuti prestati a più remote provincie, & a quei Principi, le armate de' quali havevano saccheggiato Roma, e custodito prigioni i sommi Pontefici. Hora trattarsi di tutto, poiche fuori di Candia*

*Discorso di
alcuni Car-
dinali, per
indurre il
Papa a
mandar soc-
corsi in Can-
dia.*